

Il Consiglio federale
Dipartimento: DFI
Servizio: SLR

Contatto
Mappa del sito
DE FR **IT** RM EN



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR
Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia	
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------	--

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Mondo del lavoro

Discriminazione all'assunzione

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto privato (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i125.html>)

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto privato

Parallelamente agli accertamenti giuridici (o basandosi su di essi), nella maggior parte dei casi conviene - nel limite del possibile - cercare il dialogo con le persone e i servizi coinvolti.

Negare l'assunzione a una persona unicamente per l'origine etnica o nazionale, il colore della pelle o l'appartenenza religiosa costituisce una violazione dei principi sanciti dal diritto civile della protezione della personalità (art. 28 CC) e della buona fede (art. 2 cpv. 1 CC). Questo vale naturalmente se la persona ha le qualifiche necessarie per il posto. Contrariamente a quanto previsto per i rapporti di lavoro di diritto pubblico, nel settore privato è ammesso svantaggiare una persona sulla base dello statuto di soggiorno.

Raccomandazione generale: è consigliabile raccogliere sin dall'inizio il maggior numero possibile di prove (p. es. corrispondenza, appunti di colloqui e indirizzi di eventuali testimoni), stampare e mettere al sicuro i mezzi di prova scritti. *Attenzione:* le registrazioni di conversazioni e le riprese video effettuate di nascosto sono punibili e non possono essere utilizzate come prova.

Processo civile

Tentativo di conciliazione

Secondo l'art.197 CPC il procedimento ordinario deve essere preceduto da un tentativo di conciliazione. L'autorità di conciliazione tenta di indurre le parti a un'intesa che scongiuri il processo. La procedura si svolge senza formalità ed è confidenziale. L'udienza ha luogo entro due mesi dal ricevimento dell'istanza. Le spese della procedura sono di norma a carico dell'attore (art.207 CPC; per le eccezioni cfr. art.113 CPC). Se non si giunge a un accordo, l'autorità di conciliazione rilascia l'autorizzazione ad agire e il processo continua secondo la procedura ordinaria. Maggiori informazioni sulla procedura di conciliazione (in tedesco).

Processo in materia di lavoro

Il processo in materia di lavoro è una forma particolare della procedura civile ordinaria. Anch'esso deve sempre essere preceduto da un tentativo di conciliazione. Nella dottrina è tuttavia controverso secondo quale diritto si debba intentare la causa. Una parte degli esperti ritiene che vada applicata la protezione della personalità prevista dal diritto del lavoro

(art.328 CO), l'altra propende invece per la protezione della personalità prevista dal diritto civile (art.28 CC) Per le azioni in materia di diritto del lavoro è competente il giudice del domicilio o della sede del convenuto o quello del luogo in cui il lavoratore svolge abitualmente il lavoro (art.34 cpv.1 CPC); per le azioni fondate sull'art.28 CC è competente il giudice del domicilio o della sede di una delle parti (art.20 lett.a CPC). Per le persone in cerca d'impiego e i lavoratori che promuovono un'azione fondandosi sulla legge del 6 ottobre 1989 sul collocamento è competente anche il giudice del luogo del domicilio d'affari del collocatore con cui è stato concluso il contratto (art.34 cpv.2 CPC). Se è dato il necessario interesse (art.328 CO o, se del caso, *art.28a* cpv.1 n.3 CC), può essere richiesto al giudice del lavoro l'accertamento della discriminazione. In base alla valutazione del caso concreto, il giudice assegna una riparazione morale.

Per le controversie in materia di lavoro non sono addossate spese processuali fino a un valore litigioso di 30000 franchi (art.113 seg. CPC). Nel procedimento in materia di diritto del lavoro vi sono inoltre altre specificità che devono essere considerate. Il processo in materia di lavoro è una procedura complessa. È quindi importante farsi assistere da un avvocato o da un servizio di consulenza giuridica. Maggiori informazioni sulle controversie in materia di lavoro (in tedesco).